

III° CONGRESSO REGIONALE

FITEL PIEMONTE
28 Settembre 2013

DOCUMENTO CONCLUSIVO

Il 3° Congresso Regionale della FITeL Piemonte, tenuto a Torino il 28 Settembre 2013 approva la relazione introduttiva del presidente e i contributi emersi dal dibattito, incluso l'intervento fatto a nome della FITeL Nazionale, presente al Congresso stesso.

Il quadro generale, sia a livello locale che nazionale, fa emergere una situazione che, rispetto al Congresso precedente, è molto cambiata. Da un lato tenendo conto della crisi internazionale, della quale nel 2009 si intravedevano le prime avvisaglie e che oggi ci vede pienamente coinvolti; dall'altro rispetto ai cambiamenti determinati dalla crisi stessa anche nel mondo che rappresentiamo.

Pochi anni fa discutevamo di come la FITeL potesse rappresentare il mondo dei CRAL, guardando con diffidenza le prime Associazioni che si avvicinavano a noi, mentre ora, da un paio d'anni, abbiamo preso atto del fatto che, all'interno della nostra base sociale, le Associazioni sono diventate maggioritarie, almeno come soggetti affiliati.

La FITeL, oggi, è un soggetto "plurale" ben di più di alcuni anni fa che, se in parte perde alcune delle sue radici allargandosi però a settori sociali che sembravano di esclusiva pertinenza di alcune Associazioni storiche che facevano più riferimento alle forze politiche che a quelle sindacali.

La FITeL Piemonte, probabilmente, ha anticipato questi elementi di novità, infatti, pur avendo, inizialmente, aperto alle Associazioni prima di altre regioni, oggi risulta ancora quella maggiormente legata al mondo dei CRAL. Lo sviluppo di tale confronto interno e la positiva "contaminazione" che ne è derivata ci ha portato a crescere, a confrontarci senza scontrarci con le altre Associazioni storiche e ad essere un soggetto sociale che guarda al futuro con una maggiore apertura.

Questa situazione dovrà consentire di sviluppare un rapporto più franco anche con i Soci Fondatori CGIL – CISL e UIL, che potranno cogliere l'opportunità di considerare la loro importante presenza nella FITeL come la possibilità di essere maggiormente presenti anche nella società; impegno certamente già profuso in quanto da anni le organizzazioni sindacali operano per fornire maggiori servizi ai cittadini ma che, operando in una realtà, come la FITeL, che si occupa anche di Cultura, Sport e Tempo Libero in generale, consente loro di ampliare il proprio raggio d'azione e di influenza.

Anche in ambito nazionale la FITeL Piemonte dovrà maggiormente portare la propria esperienza; anche se, certamente, non sarà semplice, per la FITeL Nazionale, rivedere la propria storia. Come FITeL Piemonte riteniamo che aprire i nostri orizzonti al mondo dell'Associazione sia il modo migliore per affrontare i cambiamenti in atto.

Questo congresso, che giunge dopo un lungo periodo di sviluppo e crescita della FITeL Piemonte dimostra che la strada intrapresa è giusta e che va continuata stimolando il massimo della partecipazione e del protagonismo tra i CRAL, le Associazioni e le persone che rappresentiamo.